CCCLXXXIX.

2ª TORNATA DI DOMENICA 26 GIUGNO 1904

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.
Disegni di legge (Presentazione):
Esposizione di Milano (Luzzatti Luigi). Pag. 14617
Operai delle saline (ID.) 14617
Operai della officina carte-valori (Ib.) 14617
Convenzioni col municipio di Catania per la- vori relativi alla manifattura dei tabac-
chi e alla dogana in quella città (ID.) . 14617
Ruoli organici del personale dell'amministra-
zione finanziaria (Discussione) 14618
Acbertelli 14618
Barzilai
DI SCALEA
Luzzatto Riccardo 14619
Majorana (sottosegretario di Stato) 14622
14624 28-31-34 37
Manzato
Massimini (relatore)
Montagna
POSETT 1 1/690
Organico delle biblioteche (Discussione) . 14642 Alessio
Alessio
Orlando (<i>ministro</i>) 14645
Organico delle poste e telegrafi (Discus-
sione)
Battelli
DE FELICE-GIUFFRIDA
Fani
RICCIO VINCENZO
Turati
Vigna
Osservazioni e proposte:
Lavori parlamentari:
ALESSIO
Cavagnari
CICCOTTI
DE FELICE-GIUFFRIDA
GALIMBERTI
Giolitti (presidente del Consiglio) . 14675-77-78
Lucchini Luigi
Luzzatti Luigi (ministro)
Luzzatti Luigi (ministro)
Relazioni (Presentazione):
Provvedimenti per i danneggiati dal terre-
moto in alcuni comuni della provincia di Aquila (Giovanelli) 14631
Stato giuridico degli insegnanti delle scuole
medie (Morandi)

1167

Approvazione di eccedenze d'impegni sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato	14674
assegnazioni di alcuni capitoli dello stato	
di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finan-	
ziario 1902-903	14674
spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904 Approvazioni di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanzamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istru-	14674
zione pubblica per l'esercizio finanziario 1903-904	14674
torato ed all'eleggibilità amministrativa.	
Conversione in regi degli istituti secondari.	
Regificazione del ginnasio e della scuola tecnica di Pistoia	14674

La seduta comincia alle ore 14.5.

RICCIO VINCENZO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Petizioni.

RICCIO VINCENZO, segretario, dà quindi lettura del seguente sunto di petizioni:

6495. Il Consiglio provinciale di Campobasso fa istanza perchè a quella provincia si assegni almeno la metà della forza idraulica del Capo-Volturno.

6496. Schizzetti Dante ed altri elettori della frazione di Villanova fanno istanza perchè venga respinta la proposta di legge d'iniziativa del

deputato Marazzi, per la costituzione in comune autonomo delle frazioni di Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova.

6497. Il Consiglio comunale di Nocera Inferiore fa voti perchè nella provincia di Salerno il nuovo catasto venga attivato per circondario.

6498. La Camera di commercio di Firenze trasmette la petizione della Società anonima della Fonderia del Pignone, con sede in quella città, diretta ad ottenere che l'esenzione da dazio – oltrechè ai macchinari completi – sia estesa alle parti di macchinario destinate ai nuovi impianti industriali della provincia di Napoli.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Danieli, di giorni 5; Giuliani, di 5; De Amicis, di 3. Per motivi di salute, l'onorevole Cimati, di giorni 6.

(Sono conceduti).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione segreta sui disegni di legge approvati questa mattina per alzata e seduta, che sono i seguenti:

- 1. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904.
- 2. Approvazioni di eccedenze d'impegni per la somma di lire 288,827.45 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative.
- 3. Approvazioni di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1903-904.
- 4. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.
- 5. Modificazione dell'articolo 22 della legge comunale e provinciale, relativo all'elettorato ed all'eleggibilità amministrativa.
- 6. Conversione in regi degl'Istituti secondari.
- 7. Regificazione del ginnasio e della scuola tecnica di Pistoia.

Prego l'onorevole segretario di far la chiama-RICCIO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione.

Abignente — Aguglia — Albertelli — Albicini — Alessio — Anzani — Aprile — Avellone.

Barzilai — Basetti — Battaglieri — Battelli — Berenini — Bergamasco — Bertarelli — Bianchi Emilio — Bianchini — Binelli — Bissolati — Bonacossa — Bonoris — Borghese — Borsarelli — Boselli — Bracci — Brizzolesi.

Cabrini — Caldesi — Calissano — Calleri — Calvi — Camera — Camerini — Campus-Serra — Canevari — Cantalamessa — Capaldo — Capece-Minutolo — Caratti — Carcano — Castiglioni — Cavagnari — Ceriana-Mayneri — Cerulli — Chiarugi — Chimienti — Chimirri — Chinaglia — Ciccotti — Cimorelli — Cirmeni — Cocuzza — Coffari — Colajanni — Colombo-Quattrofrati — Colonna — Comandini — Compans — Contarini — Cornalba — Costa — Costa-Zenoglio — Credaro — Curreno.

D'Alife — D'Andrea — Daneo Edoardo —
De Andreis — De Bellis — De Cesare — Del
Balzo Carlo — Del Balzo Girolamo — De Luca
Paolo — De Marinis — De Martino — De Novellis — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi
— Di Palma — Di Sant'Onofrio — Di Scalea
— Di Terranova — Di Tullio-De Nicolò —
Donati.

Facta — Falconi Gaetano — Falconi Nicola — Falletti — Fani — Farinet Francesco — Fasce — Fazio Giacomo — Fede — Ferraris-Maggiorino — Fiamberti — Filì-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fortunato — Fracassi — Francica-Nava — Fulci Nicolò — Furnari — Fusco — Fusinato.

Galimberti — Galli — Gallini — Garavetti — Gattorno — Giaccone — Ginori-Conti — • Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giusso — Grippo — Gualtieri

Imperiale,

Jatta.

Lacava — Landucci — Laudisi — Libertini Pasquale — Lucchini Angelo — Lucchini Luigi — Lucifero — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo — Luzzatto Riccardo.

Majorana — Malvezzi — Mantica — Manzato — Marcora — Mariotti — Marsengo-Bastia — Mascia — Masciantonio — Massimini — Maury — Mel — Melli — Menafoglio — Merci — Mezzanotte — Micheli — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Montagna — Morandi Luigi — Morelli-Gualtierotti.

Negri — Noè.

Orlando — Ottavi.

Pais-Serra — Pala — Pansini — Pantano — Papadopoli — Pavoncelli — Pellegrini — Personè — Piccolo-Cupani — Pinchia — Pipitone — Pistoia — Pivano — Placido — Pozzato — Pozzi Domenico.

Quistini.

Rava — Riccio Vincenzo — Rizzo Valentino — Rizzone — Ronchetti — Rosadi — Roselli — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Sanarelli — Sanfilippo — Schanzer — Sili — Silvestri — Simeoni — Socci — Sola — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sormani — Soulier — Spada — Spirito Francesco — Stelluti-Scala.

Talamo — Tecchio — Tedesco — Teso —
Testasecca — Ticci — Tornielli — Torraca —
Torrigiani — Turati.

Valle Gregorio — Valli Eugenio — Varazzani - Vienna — Vigna — Visocchi.

Weil-Weiss — Wollemborg. Zella-Milillo.

Sono in congedo.

Aliberti — Arnaboldi.

Baragiola — Barbato — Bastogi — Berio — Bettòlo — Bonanno.

Callaini — Campi — Cantarano — Capozzi — Carmine — Carugati — Casciani — Castelbarco-Albani — Celesia — Chiapusso — Civelli — Colosimo — Cottafavi.

Daneo Gian Carlo — De Nobili — Di Rudinì Carlo — Di Trabìa — Donnaperna.

Falcioni.

Gattoni — Gavazzi — Gianturco — Girardi — Grassi-Voces.

Licata.

Manna — Marazzi — Materi — Mazzella

- Miaglia.

Nuvoloni.

Panzacchi — Pelle — Pini — Podestà — Poggi — Prinetti — Pullè.

Resta-Pallavicini — Ridolfi — Rizza Evangelista — Rocco Marco — Romanin-Jacur — Romano Adelelmo — Ruffoni.

Serristori — Spirito Beniamino — Suardi. Toaldi — Turbiglio — Turrisi.

Vagliasindi — Vendramini — Vetroni — Vitale.

Sono ammalati.

Afan de Rivera — Arlotta. De Gaglia. Lovito, Meardi — Merello — Molmenti.

Pavia - Pompilj.

Quintieri.

Rizzetti.

Vendemini — Ventura.

Zannoni.

Assenti per ufficio pubblico.

Bertolini.

Gorio.

Rebaudengo.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

LUZZATTI LUIGI, ministro del tesoro, interim delle finanze. Mi onoro di presentare alla Camera, d'accordo col presidente del Consiglio e col ministro di agricoltura, industria e commercio, il disegno di legge: «Concorso dello Stato nella spesa della esposizione da tenersi in Milano per l'inaugurazione del traforo del Sempione e concessione di una lotteria a favore del comitato esecutivo della esposizione stessa ». Poi due altri disegni di legge per le pensioni agli operai delle saline e della officina governativa delle carte valori. Questi due disegni, i quali adempiono ad una promessa, fatta alla Camera quando si discusse la legge sulle pensioni agli operai dei tabacchi, e che sono compensati nella spesa, domanderei che si inviassero alla Giunta generale del bilancio. Presento infine un altro disegno di legge per l'approvazione della convenzione col municipio di Catania per l'ampliamento della manifattura dei tabacchi e per la costruzione della tettoia della dogana.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questi disegni di legge. L'onorevole ministro del tesoro chiede che i due disegni di legge, riffettenti le pensioni, siano trasmessi alla Giunta generale del bilancio.

(Così rimane stabilito).

LUZZATTI LUIGI, ministro del tesoro, interim delle finanze. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

LUZZATTI LUIGI, ministro del tesoro interim delle finanze. Pregherei la Camera di voler deliberare l'urgenza sul disegno di legge, che riflette il concorso dello Stato nella spesa per l'esposizione di Milano.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, si intenderà accolta la domanda fatta dall'onorevole ministro del tesoro.

(È accolta).

Discussione del disegno di legge; Modificazioni di alcuni ruoli organici del personale della amministrazione finanziaria.

PRESIDENTE. Lascieremo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno il quale reca la discussione del disegno di legge: Modificazioni di alcuni ruoli organici del personale dell'amministrazione finanziaria.

Si dia lettura del disegno di legge.

CIRMENI, segretario, legge: (V. Stampato, n. 571-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge e spetta di parlare all'onorevole Albertelli.

ALBERTELLI. Io non farò un discorso perchè la Camera è impaziente e desidera arrivare al termine dei suoi lavori e perchè sono convintissimo che per quanto parlassi con efficacia non sarei ascoltato dal banco del Governo, perchè purtroppo si presenta un disegno di legge con l'ordine preciso di votarlo come è, perchè ogni modificazione metterebbe il Governo nella necessità di ritirarlo. Ma io debbo adempiere ad un dovere che ho verso i miei colleghi del catasto, ingegneri e geometri che da lunghissimo tempo reclamano il miglioramento delle loro condizioni.

Discutendosi il bilancio delle finanze, io procurai di sviscerare la questione che ha attinenza col personale catastale e trovai concordi con me non solo molti colleghi, ma anche lo stesso sottosegretario di Stato.

Io credevo che questa concordia di propositi dovesse portare a conseguenze ben diverse da quelle che riscontriamo nel presente disegno di legge. Esso infatti contempla il personale del catasto, ma lo contempla in quanto il Ministero delle finanze aveva dei doveri precisi verso ingegneri e geometri che avevano preso parte a concorsi per entrare in pianta stabile e che da moltissimo tempo non erano stati assunti in pianta stabile benchè avessero sostenuto favorevolmente gli esami.

Un solo cambiamento a favore del personale catastale, e specie del personale straordinario, è fatto nell'attuale disegno di legge; poichè sessantamila lire sono messe a disposizione del Ministero delle finanze a favore di questo personale straordinario. L'onorevole sottosegretario di Stato conosce molto bene le condizioni ed il numero del personale straordinario, ed è il primo a riconoscere che sessantamila lire sono come un granello di sabbia nel deserto e non bastano nemmeno a tentare un miglioramento delle condizioni materiali del personale stesso.

Il personale del catasto insisteva da tempo sopra un programma minimo, poichè bisogna distinguere il programma massimo dal programma minimo, il programma massimo per cui si vorrebbe una riforma completa non solo degli organici, ma anche dei sistemi con cui procedono le operazioni catastali, programma massimo che io ritengo dovrà essere concretato dal Governo in apposito disegno di legge, perchè, come si disse più volte, il modo come procedono oggi i lavori del catasto è tale da non garantire l'attendibilità e l'utilità di queste operazioni quando il catasto sia completamente ultimato: il programma minimo che è quello che si riferisce alle tirchierie che si commettono dall'amministrazione centrale a danno dell'amministrazione catastale.

Per esempio il personale straordinario del catasto non gode dell'indennità di viaggio; esso può essere traslocato da una parte all'altra d'Italia con tutta la propria famiglia e le suppellettili e deve sostenere col suo tutta la relativa spesa.

In ordine alla retribuzione dei giorni di malattia questo personale straordinario del catasto è anche maltrattato perchè, se ammala, lo stipendio non gli viene corrisposto. E per i congedi, al massimo si accordano a questo personale sette giorni l'anno; e quando esso ha qualche straordinario bisogno di permesso, spesse volte questo è detratto dal numero dei giorni di congedo, come questo è diminuito quasi sempre dal tempo necessario agli eventuali traslochi da un punto all'altro d'Italia. Ma oltre a ciò il personale straordinario del catasto è soggetto ad una misura affatto nuovissima nei nostri ordinamenti, e cioè è soggetto ad una ritenuta sul suo stipendio come garanzia dell'opera che eseguisce. È una cosa affatto nuova perchè nessun impiegato dello Stato, per quanto assunto straordinariamente, deve rilasciare nelle mani dell'amministrazione centrale una quota parte dello stipendio a garanzia del suo lavoro. Questo appena si verifica nelle opere di appalto nelle quali se l'appaltatore deve rilasciare delle garanzie riceve però da un altro lato molti vantaggi. Notate ancora: queste ritenute degli impiegati non sono nemmeno fruttifere mentre l'amministrazione centrale depositandole in una Cassa postale potrebbe almeno alla fine del lavoro riconosciuto buono, restituirle all'impiegato aumentate di qualche frutto.

E di un'altra cosa debbono lamentarsi questi impiegati straordinari del catasto, ossia del ritardo nel pagamento degli stipendi. Vi sono impiegati n Sardegna che hanno sofferto dei ritardi persino di un mese e mezzo. Potrei in proposito addurre diecine di esempi, ma l'onorevole sotto-

LEGISLATURA XXI -- 2" SESSION.

discussioni — 2ª tornata del 26 giugno 1904

segretario di Stato per le finanze conosce i fatti meglio di me. L'inconveniente non dipende certamente dal Ministero, lo comprendo, dipenderà da qualche ingranaggio amministrativo e burocratico.

Ma ognun vede la impellente necessità di togliere di mezzo questi inconvenienti e far sì che lo stipendio di questi poveri straordinari sia pagato puntualmente al momento opportuno. Perchè badate che se v'è personale che si trovi in tristi condizioni è proprio questo straordinario del catasto. Uomini giovani, che sono entrati nel catasto precisamente perchè non hanno trovata la via aperta all'esercizio della professione libera, (e ciò non per mancanza di ingegno, ma per tutto il complesso delle condizioni economiche nostre e soprattutto per il fatto che mentre vi ono nei nostri bilanci stanziamenti ragguardevoli per la esecuzione di opere pubbliche non si costituiscono gli uffici tecnici competenti perchè queste opere pubbliche abbiano ad essere eseguite), questi uomini giovani hanno dovuto piegare anche alle meschine attrattive della nostra amministrazione del catasto. Di modo che l'ingegnere in Italia si trova nella dura condizione di condannarsi all'inazione oppure di véndere la propria opera per un prezzo meschinissimo e soprattutto di venderla all'amministrazione del catasto.

Era su questo che io desiderava di richiamare l'attenzione dell'onorevole sottosegretario di Stato: e mentre io desidererei e pretenderei anzi, dato tutto ciò che si è detto sul conto del personale del catasto, che una riforma completa di organico si facesse, pure rendendomi ragione della difficoltà che si para dinanzi alla riforma completa di questo organico, in quanto essa è vincolata anche ad una riforma del sistema con cui le opere catastali debbono procedere, almeno mi si consenta che io insista perchè tutti i richiami che ho fatto ora circa al modo come sono trattati i funzionari del catasto, non abbiano più a ripetersi; e quindi il Ministero provveda perchè questi funzionari abbiano ad essere un po' meno scontenti del Governo centrale di quello che non siano stati finora.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luzzatto Riccardo.

LUZZATTO RICCARDO. Pochi mesi fa in una discussione riguardante appunto organici del personale delle finanze, parecchi deputati hanno lamentato il trattamento che si faceva agli agenti delle imposte ed al personale d'ordine delle Intendenze di finanza. In quell'occasione dal banco dei ministri non mancarono promesse, alle quali si unì anche il relatore,

che è lo stesso che oggi riferisce su questo disegno di legge.

Riconoscevano il Governo ed il relatore la ragionevolezza, la giustizia dei lamenti. il dovere di migliorare le condizioni di questo personale e prometteva il Governo un disegno di legge per questo. E la promessa veramente è stata mantenuta. Si ha un disegno di legge.

Ma la promessa è stata mantenuta a parole e non a fatti, o almeno parecchie categorie di agenti hanno ragione di dire che la promessa sia stata mantenuta a parole e non a fatti, perchè per il momento in cui la legge viene in discussione e per le dichiarazioni fatte stamane dall'onorevole presidente del Consiglio, che sono state rammentate dal precedente oratore, i discorsi dei deputati si risolvono in vane lamentele.

Ora per dire la verità io non sono abituato a parlare con la consapevolezza di parlare al vento. Quindi se ho preso la parola, è unicamente perchè mi è sembrato un dovere quasi di protestare contro quello che avviene attualmente.

Non mi pongo in mente, dopo l'esempio di questa mattina, che si possano fare dei ragionamenti. Quello che è fatto è fatto. Ma se io non posso fare proposte mi sia concesso almeno di domandare al ministro la spiegazione perchè le promesse fatte non sono state mantenute. E per venire al concreto, poichè ripeto, nelle attuali condizioni, fare dei discorsi sarebbe perdere del tempo, parliamo, per esempio, degli agenti delle imposte. Voi avete fatto un organico per gli agenti delle imposte aumentando alcune categorie, diminuendone altre, ed il risultato pratico che si ottiene è questo: avete aumentato la categoria degli agenti superiori, e perciò gli impiegafi che sono già in una posizione discreta, sono aumentati di numero, per cui anche altri godranno di questa discreta posizione. Ma coloro che da molti anni hanno stipendi meschinissimi, sono mantenuti ancora nello stesso stipendio, e tutta la maggiore spesa che si propone per gli agenti inferiori ammonta a 35 mila lire, mentre grossissima è la somma che si propone per l'aumento degli agenti superiori. Ma v'ha di più; il maggiore aumento è fatto per gli ispettori, mentre nella Camera è stato detto senza contraddizioni da parte del ministro, che questa funzione di ispettore non era più confacente agli interessi dello Stato. Per la categoria di coloro i quali hanno veramente bisogno non si fa quasi nulla. Mi pare che il ministro dimentichi che è una buona cosa pagare bene gli impiegati dello Stato, ma che è essenziale anzitutto di pagare meglio

legislatura xxi — 2ª sessione — discussioni — 2ª tornata del 26 giugno 1904

qu'elli che occupano i posti più bassi. Qui invece si è fatto tutto il rovescio.

C'è poi una seconda categoria, quella degli impiegati d'ordine delle Intendenze, della quale pure abbiamo sentito sempre parlare da que banco con bellissime parole. Ma veniamo a f atti. Che cosa si lamentava già nell'altra discussione dell'organico? Si lamentava la disparità di trattamento fatta a questi impiegati in confronto degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale.

La proporzione dei posti al Ministero e alle Intendenze dovrebbe essere in relazione ai reali bisogni del servizio. Si aspettava una correzione alla sperequazione che c'è oggi, ma invece si è fatto il contrario.

E veniamo alle cifre. Fra capi-ufficio ed archivisti, che poi è la stessa cosa, nel Ministero ne avrete 80 e ci sono altri 240 impiegati d'ordine, i quali trovano 80 posti futuri di aumento di stipendio; nell'Intendenze abbiamo invece un totale di 886 impiegati, e mentre su 244 de Ministero abbiamo 80 posti, che dirò di prima categoria, su 886 impiegati d'Intendenza abbiamo 81 posti, il dieci per cento, mentre nel Ministero c'è n'è il terzo. Perchè questa sperequazione? Era stata lamentata nella discussione dell'altro organico e si era avuta una promessa di miglioramento; ed ecco invece che le promesse si mutano in un peggioramento.

Non vi è possibilità di fare proposte, ma v'è la possibilità di dichiarare che ove il Ministero non dia chiarimenti che mostrino che si terrà un po' più conto dei vari diritti, io credo che molti deputati, fra cui l'umile sottoscritto, dovranno assolutamente respingere questo organico.

PRESIDENTE. È presente l'onorevole Di Scalea?

(Non è presente).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Roselli.

ROSELLI. L'onorevole Albertelli si è occupato del personale straordinario del catasto; io ho chiesto di parlare unicamente per chiedere alcune spiegazioni all'onorevole sottosegretario di Stato sopra una categoria di impiegati ordinari del catasto, specialmente su quella che si riferisce ai geometri principali.

Con l'attuale organico vi sono tre classi di geometri principali e tre di geometri semplici. Col nuovo organico proposto le classi dei geometri principali sono ridotte a due, mentre quelle dei geometri semplici vengono aumentate a quattro. Se non che nella terza categoria dei geometri principali, che viene ad essere soppressa con le proposte del nuovo organico, vi sono 14 geometri principali di terza dasse con lo stipendio di lire 3,000.

Ora l'onorevole sottosegretario di Stato sa che questa categoria di geometri principali è promossa unicamente per merito dalla classe inferiore di geometri; e allora domando all'onorevole sottosegretario di Stato: che cosa fate di questi geometri principali di terza classe che sono in numero di 14? Senza lasciare a me il còmpito di fare una proposta concreta, io spero, mi auguro che l'onorevole sottosegretario di Stato mi dica quello che intende di fare di questa categoria di geometri, e sono sicuro che nella sua giustizia troverà la via per collocarli in modo che i loro diritti non vengano ad essere menomati.

PRESIDENTE. Non vi sono altri iscritti. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

MASSIMINI, relatore. Il compito del relatore è assai semplificato dalla brevità e dalla natura degli appunti che furono mossi al disegno di legge, da parte degli onorevoli colleghi che hanno su questo organico parlato.

L'onorevole Albertelli più che parlare su questo organico ha parlato a favore di un personale che in questo organico non è compreso; egli ha domandato che per il personale straordinario addetto ai lavori per la formazione del nuovo catasto si trovi modo di migliorarne le condizioni. Il relatore nella sua relazione si è già preventivamente associato in parte ai voti dell'onorevole Albertelli.

Io credo che l'onorevole Albertelli al pari di noi ritiene che non è possibile accogliere quello che sarebbe il principale desiderato del personale straordinario del catasto, che consiste nella sua collocazione nel ruolo. Il problema della formazione del ruolo del personale addetto al nuovo catasto esige che preliminarmente sia risoluta la questione del modo e del tempo con cui i lavori del nuovo catasto devono essere condotti. Problema che è così difficile, circa al quale è così differente il pensiero di tutti coloro che se ne sono occupati, che non si può al momento certo considerarlo come un problema di imminente soluzione, benchè sia un problema urgente...

MERCI. Ma intanto questi infelici muoiono di fame.

MASSIMINI, relatore. Ma, mentre non è possibile risolvere definitivamente la questione del personale addetto alla formazione del nuovo catasto, è nullameno doveroso cercare, se è possibile, qualche temperamento per il quale mentre a questi non si può dare quella piena e completa posizione giuridica e amministrativa

che spetta ai veri e propri funzionari stabili alla dipendenza dell'amministrazione pubblica, si possa loro in qualche modo anticipare alcuno dei benefici, dei vantaggi degli impiegati, - conviene, in altre parole, cercare se non si possa avvicinarli a quella classe a cui non è per ora possibile assimilarli. E in questo senso che nella relazione della Giunta del bilancio si fa una raccomandazione al Ministero e lo si incoraggia a seguire nella via che egli ha già iniziato, come appare nella sua stessa relazione, di migliorare le condizioni di servizio e'di retribuzione di questi impiegati, soprattutto per ciò che si attiene alle licenze ed ai compensi in caso di malattia, e per ciò che si attiene alle altre modalità con cui è disciplinato il loro servizio ed il loro compenso.

L'onorevole Luzzatto Riccardo ha parlato di altre categorie di funzionari e, parlando sul ruolo delle agenzie delle imposte dirette, ha censurato anche quel ruolo che egli trova non solo inadeguato alle speranze, di quel personale ma anche ai doveri di giustizia dell'amministrazione verso i suoi funzionari. Ora è proprio il caso di dire che la materia degli organici ed il còmpito di formare gli organici stessi diventa assolutamente disperante se, persino quando si fa fare ad una categoria di impiegati un passo così notevole come quello che l'attuale disegno di legge fa fare al personale delle agenzie delle imposte dirette, il ministro si trova ancora esposto a delle censure, a delle accuse di ingiustizia. Per questo personale si va incontro ad una maggiore spesa di un milione e 150 mila lire l'anno. È dunque un gran passo che ad esso si fa fare. Certamente i servizi che questi funzionari rendono sono tali che anche cogli stipendi stabiliti dalla nuova tabella può parere che questi compensi non siano del tutto adeguati ai loro meriti. Ma se vi sono delle legittime esigenze da parte degli impiegati, vi sono anche dei naturali limiti nei sacrifici che l'amministrazione può fare: quando per un organico si viene a spendere all'anno un milione e 150 mila lire in più, non si può certo accusare il Governo che lo ha proposto e la Giunta del bilancio che lo ha accettato, di aver fatto un passo che possa essere rimproverato di eccessiva timidità...

MERCI. Bisognava cominciare dai più bisognosi: i diurnisti hanno 60 lire il mese.

MASSIMINI, relatore. L'onorevole Merci dice che bisognava cominciare dai più bisognosi. Questo mi fa credere che egli non conosca bene l'organico di questo corpo o non conosca bene, almeno, le aspirazioni e i desiderî di questi impiegati.

Io che, come relatore di questi organici, sono

stato assediato di memoriali, di raccomandazioni da tutte le parti d'Italia, – a riguardo di questo organico delle imposte dirette, la raccomandazione più viva che ho avuto è stata quella di affrettarne l'approvazione così come è proposto e non da parte dell'uno o dell'altro degli agenti dell'amministrazione, ma da parte di quelle associazioni degli impiegati che è presumibile ne abbiano meglio di chiunque altro la legittima rappresentanza.

A riguardo poi dei diurnisti a cui ha accennato in modo particolare l'onorevole Merci, io mi domando se non è già un grande, un colossale passo a loro favore quello di collocarli tutti in pianta come si fa con la presente proposta.

L'onorevole Luzzatto ha anche censurato l'aumento dei posti di ispettore. Ma io posso rispondergli che quest'aumento, oltre di essere reclamato da quelle giuste ed evidenti ragioni di servizio che sono state addotte nella relazione ministeriale, vale a dire per dare un ispettore ad ogni provincia perchè la provincia risponde ad una circoscrizione storica e organica, la quale è bene che, come è considerata una unità sotto gli altri rapporti amministrativi, lo sia anche sotto il riguardo dei servizi finanziari, merita approvazione anche perchè viene a rappresentare un benefizio per i funzionari delle categorie inferiori.

E siccome è vero che a rigore i nostri agenti delle imposte non sono molto ben pagati, perchè quelli della prima classe non hanno che 3500 lire, così quest'aumento nel numero degli ispettori, oltre ad essere un'ottima cosa dal punto di vista del servizio finanziario, è anche un'eccellente cosa nei riguardi di questo personale, il quale troverà così aperta dinanzi a sè la via a un maggior numero di posti più largamente rimunerati.

L'onorevole Luzzatto ha poi parlato a favore del personale d'ordine delle Intendenze di finanza. Effettivamente le condizioni di questo personale d'ordine sono grandemente inferiori a quelle del personale d'ordine del Ministero ed è un fatto che si è promesso, tanto dal Ministero, come dai relatori, di elevare la condizione di questi impiegati.

Ma qui conviene fare presente una cosa, che in realtà l'organico del personale d'ordine dell'Intendenza di finanza ha in sè un rimedio a questa disparità di condizione: rimedio che consiste nei 373 posti di ufficiale di classe transitoria stabiliti colla legge del marzo scorso: vale a dire vi sono nell'organico degli ufficiali d'ordine delle Intendenze 373 posti a mille lire circa in cui furono collocati gli straordinari, e si è stabilito per legge che di mano in mano che

questi impiegati di classe transitoria passano in pianta, le retribuzioni loro concesse debbono essere adoperate per migliorare la carriera del personale d'ordine, istituendo altri posti meglio retribuiti nella categoria stessa del personale d'ordine.

Per esempio, da un allegato alla relazione del bilancio dell'esercizio che va ad aprirsi ora, 1904-905, risulta che si sono già resi vacanti 27 di questi posti e che quindi vi saranno circa 27 mila lire da destinarsi al miglioramento della carriera di questi ufficiali d'ordine. Nell'intento che la legge abbia la sua più favorevole esplicazione a beneficio del personale d'ordine, la Giunta generale del bilancio ha raccomandato che possibilmente queste somme che rimangono disponibili, vengano adoperate ad istituire dei posti nella classe più alta: talchè come ora si propongono 6 posti a 4 mila lire nel personale del Ministero, nulla vieterebbe al ministro di adoperare quelle 27 mila lire per istituire altrettanti posti ugualmente remunerati nelle Intendenze stesse.

Probabilmente non farà così: non creerà dei posti a 4 mila lire, che per ora non vi sono negli uffici dell'Intendenza di finanza, ma potrà crearne di quelli a 3,500. Quello che è certo si è che quest'organico del personale d'ordine delle Intendenze di finanza, nel suo ulteriore sviluppo ha un fondo di 373 mila lire che è destinato a migliorarne grandemente le condizioni.

Però è un fatto che molti impiegati non possono attendere questo beneficio che avrà il suo pieno svolgimenento in un tempo evidentemente lontano e quindi mi unisco alle raccomandazioni dell'onorevole Luzzatto al ministro perchè procuri se sia possibile migliorare l'organico del personale d'ordine delle Intendenze di finanza il quale, lo ripeto, si trova in condizioni notevolmente inferiori di fronte a quello del Ministero. E in genere, anzi, se qualche differenza e qualche discussione vi è stata tra la Commissione del bilancio e il ministro, vi è stata appunto perchè sembrava alla Commissione che fossero eccessivamente favorevoli le condizioni fatte al personale del Ministero in confronto a quello del personale dell'amministrazione esterna.

Bisogna dire per giustizia che le ragioni degli impiegati del Ministero sono suffragate sempre dal paragone di ciò che si fa negli altri Ministeri: per esempio ora si domanda l'istituzione dei capi di ufficio d'ordine nel Ministero delle finanze perchè già esistono in quasi tutti i Ministeri. È difficile che i ministri possano resistere a queste insistenti domande ed a queste raccomandazioni che hanno sempre per base una pretesa ragione di equiparazione.

Quindi se si vuole impedire il rinnovarsi di queste continue alterazioni degli organici dei Ministeri, il meglio sarà fare ciò che è già proposto nella legge sullo stato degli impiegati civili che pende davanti all'altro ramo del Parlamento, che cioè si rivedano tutti gli organici del Ministero e si stabilisca la regola che per tutti gli impiegati delle amministrazioni centrali, i gradi, le classi e gli stipendi debbano essere uniformi.

E con questo ho finito.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

MAJORANA, sottosegretario di Stato per le finanze. Poche parole ho bisogno di aggiungere a quelle pronunciate dall'onorevole relatore.

Le questioni che sono state sollevate riguardano tre specie di personale: catasto, agenzie delle imposte, intendenze di finanza.

Quanto al catasto, dopo di avere sottoscritto pienamente alle osservazioni fatte dall'onorevole relatore, intorno a quello che l'onorevole Albertelli ha chiamato programma minimo; dopo di avere constatato, come constato ben volentieri, che lo stesso onorevole Albertelli non crede opportuno di attuare il programma massimo fin da ora: dirò poche parole intorno al programma minimo.

L'onorevole Albertelli ha censurata la tirchieria (la parola è sua) dell'amministrazione, specialmente riguardo alle indennità di viaggio, ai congedi ed alle ritenute che si lasciano a garanzia dei lavori.

Io debbo rettificare alcune delle osservazioni fatte dall'onorevole Albertelli. È vero che si lascia una ritenuta a garanzia dei lavori, ma dal 1º gennaio 1903 essa viene versata alla Cassa depositi e prestiti a favore del personale. I tecnici versano il 6 per cento della loro retribuzione, lo Stato aggiunge il 4 per cento e così si viene formando una cassa di previdenza a conti individuali combinati colla mutualità. È qualche cosa che arieggia la pensione; se non è ancora la pensione, l'onorevole Albertelli intende benissimo che è già un bell'inizio.

Rispetto ai congedi debbo dire che il congedo non è di sette giorni: è di sette giorni quello che può dare il capo dell'ufficio; è di quindici giorni quello che dànno l'ispettore e l'intendente, i quali hanno anche la facoltà di concedere un altro congedo retribuito per quindici giorni, se esso è dovuto a ragioni di malattia. Assicuro poi l'onorevole Albertelli che il Ministero usa della maggior larghezza nei congedi al di là di questi termini... (Interruzione del deputato Albertelli).

Creda pure che non c'è bisogno di citare dei casi individuali; presentando dei reclami,

provvederemo con rigorosa giustizia; come principio generale è certo che quando ci sono ragioni giuste, i congedi sono accordati. Del resto, posso dare affidamento che noi intendiamo prendere in esame tutte le domande che ci vengono presentate'e, valendoci delle podestà discrezionali dell'amministrazione, migliorare le condizioni di siffatti congedi, come altra volta ebbi ad affermare in risposta ad una domanda dell'onorevole Barzilai.

Per quanto poi si riferisce ai traslochi, l'onorevole Albertelli, che conosce così bene le condizioni di coloro che egli chiama i suoi colleghi, non ignora certamente che i tecnici, quando sono traslocati, hanno il rimborso del prezzo del biglietto di seconda classe in ferrovia e di prima classe sui piroscafi. È qualche cosa, certo non corrispondente alle aspirazioni, specialmente rispetto alle famiglie; ma è qualche cosa.

Comunque, io tengo a ripetere che, prendendo occasione dall'organico, pur non potendo comprendere tutti i desiderati miglioramenti, abbiamo concesso beneficii al personale straordinario per un importo di ben 60 mila lire, che sono risentiti da 37 ingegneri, da 176 geometri, da 92 tra subalterni e inservienti. È più numeroso il personale, ma nei limiti del bilancio si è fatto già quello che si poteva e si continuerà a fare, salva sempre la questione generale della sistemazione di questo personale, che non mi pare opportuno di tornare a discutere in questa occasione.

Una speciale osservazione fece l'onorevole Roselli, al quale sono lieto di dare pronta risposta. Egli mi chiede: per effetto dell'organico, il quale non comprende il personale straordinario, ma quello di ruolo, è soppressa la terza classe dei geometri principali; che cosa ne fate? La risposta è semplice: si sopprime un ufficio, non si sopprimono le persone: i diritti acquisiti saranno salvaguardati. In che modo? Prudentemente l'onorevole Roselli non ha voluto suggerire la via, nè io la suggerisco oggi. Stia egli pago alla mia dichiarazione precisa che i diritti acquisiti saranno rispettati.

E vengo all'onorevole Riccardo Luzzatto, che mi duole veramente abbia peccato di una vera e propria ingratitudine, perchè egli disse: « altra volta ho dimostrato alla Camera la necessità di modificare gli organici finanziari; si diedero delle parole, alle quali non vedo seguire i fatti». Ma come, onorevole Luzzatto, ella non vede seguire i fatti? Ma se nel presente disegno di legge noi presentiamo per ben un milione di maggiore spesa netta (perchè in effetto il carico sarebbe anche di più) che abbiamo cercato di compensare con altrettante economie nel nostro bilancio! Se questo accade a breve distanza

da un altro organico, il quale comprendeva ben dieci tabelle, io domanderei qual'è quell'amministrazione che in pochi mesi si ripresenta alla Camera, col più grande ossequio verso il proprio bilancio, modificando quasi tutti i suoi organici? (Interruzione dell'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi) L'onorevole Stelluti-Scala dice con un sentimento naturale e legittimo d'amor proprio: c'è la mia! Ma io mi permetto di fare osservare all'onorevole ministro delle poste che noi, col nostro organico nuovo, non costiamo nulla al bilancio dello Stato, perchè tutto il carico lo prendiamo dal bilancio delle finanze, mentre l'onorevole Stelluti-Scala ha dovuto ricorrere alla generosità del ministro del tesoro, al quale certamente non può non essersi riconoscenti.

Ora, dunque, quando l'amministrazione con i propri fondi, migliorando cinque ruoli organici di grande importanza, realizza una grande economia che volge a benefizio del personale – che certo la ripagherà sotto forma di entrate maggiori, perdoni l'onorevole Riccardo Luzzatto se glielo dico ancora una volta, egli pecca della più crudele ingratitudine nel muoverci l'accusa di non far nulla.

L'ingratitudine dell'onorevole Luzzatto è ancora più specificamente dimostrata dalla censura particolare che gli ha mosso il relatore, al quale aderisco pienamente per ciò che si riferisce agli agenti delle imposte ed anche al personale d'ordine delle Intendenze di finanza.

Non è esatto quanto ha detto l'onorevole Luzzatto, vale a dire che l'organico, che si presenta oggi alla Camera, provvede solo alle classi superiori degl'impiegati finanziari. Anzi noi abbiamo questa sodisfazione, modestia a parte, di dire che l'organico è imperniato sul principio della tutela degli umili.

Già l'onorevole Massimini ha fatto notare come il solo fatto di porre in pianta stabile tutti i diurnisti e messi delle agenzie, circa 500 persone, sia un vero principio, mi si perdoni la frase, di democrazia burocratica. L'organico speciale delle manifatture dei tabacchi, che anch'esso non costa un soldo, contiene miglioramenti di stipendi degli impiegati bassi compensati a spese dei maggiori stipendi. Anche nelle dogane abbiamo seguito il principio di tener presenti sopra tutto gli organi esecutivi nelle classi inferiori più che nelle superiori. Se abbiamo istituito degli uffici di ispezione è stato per necessità intrinseca del servizio, poichè è indispensabile, col mezzo di tali organi, rendere più efficace l'azione degli impiegati esecutivi; a parte che viene in tal modo ad estendersi alle dogane un sistema, quello dell'ispettorato, che già si trova negli altri rami dell'amministra-

zione finanziaria. Dunque anche sotto questo riguardo l'accusa è infondata.

In quanto agli ufficiali d'ordine delle Intendenze io riconosco che c'è una disparità di trattamento, rispetto agli impiegati d'ordine del Ministero; ma questa disparità di trattamento non ha, dirò così, che una breve epoca di vita, vale a dire rimonta all'ultimo organico. Ora la Camera sa, pur troppo, che la tendenza, in fatto di organico, è quella di migliorare nei gradi alti; perchè di perequazione nei gradi bassi non c'è che la sola fondiaria; solo nel catasto c'è la tendenza a perequare nei gradi minimi; in tutte le altre cose al mondo ogni volta che si parla di uguaglianza, è nei gradi maggiori: (Si ride) Ora questa differenza c'è, ma non è assoluta, e già l'onorevole relatore ha dimostrato come, per effetto dell'ultimo organico, un miglioramento sia stato fatto agli impiegati delle intendenze.

Io prendo volentieri atto delle raccomandazioni, fatte dalla Giunta generale del bilancio, e, senza impegnarmi sul modo con cui la raccomandazione potrà essere accolta, prometto che ne terrò il maggior conto.

Dichiaro quindi che in un'epoca, che non so, nè posso. nè debbo precisare, potremo ritornare ad esaminare le condizioni degli impiegati d'ordine delle intendenze, e di questo affidamento l'onorevole Luzzatto dovrebbe essere contento, perchè pochi mesi addietro il presente ministro ha dato delle promesse, non molto precise per il tempo, in favore degli agenti delle imposte, delle dogane e di altri funzionari, e quelle promesse abbiamo di già mantenute. Ebbene l'esperienza fatta delle promesse prossime passate deve essere il migliore affidamento per quelle, che in questo momento, faccio per l'avvenire.

Dopo ciò, non posso non dolermi di ciò che diceva l'onorevole Luzzatto, vale a dire che egli avrebbe votato contro questo organico, solo perchè non si migliorano le condizioni di pochi impiegati, mentre invece si migliorano le condizioni di tanti altri impiegati ben più numerosi; son sicuro che la Camera non seguirà l'eccitamento del collega e dichiaro non ho altro da aggiungere. (Bene! Bravo! — Approvazioni).

PRESIDENTE. Passeremo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

Sono approvati, con effetto dal 1º luglio 1904, i nuovi ruoli organici del personale dell'amministrazione finanziaria risultanti dalle unite tabelle.

DI SCALEA. Domando di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SCALEA. Sarò brevissimo. Intendo soltanto muovere un dubbio che mi è sorto nell'animo alla lettura delle due relazioni, quella della Commissione e quella del Ministero. Nella relazione ministeriale si legge: « Infine, allo scopo di impedire che gli impiegati di nuova nomina trascurino lo studio delle leggi e dei regolamenti, che debbono applicare, secondo le funzioni che sono chiamati ad esercitare, viene stabilita, in sostituzione dell'ultima classe degli attuali ufficiali, una classe di ufficiali aggiunti, i quali per far passaggio al posto di ufficiale, o a quello di ricevitore, dovranno sostenere un esame di idoneità ».

Nella relazione della Commissione è detto: «Ma ci sembra appena necessario avvertire che sarebbe ingiusto sottoporre a questa prova, a questa nuova condizione pel passaggio alla classe degli ufficiali, quelli, che in tale classe già attualmente si trovano, e che in vista delle norme transitorie per l'attuazione del nuovo organico potranno essere assegnate alla nuova classe degli ufficiali aggiunti.

Ora io desidero sapere se gli ufficiali attuali per passare alla nuova classe di ufficiali aggiunti debbano sostenere l'esame di idoneità. A me pare che non dovrebbero; ma ciò non è detto tassativamente da nessuna delle due relazionil le quali sono, o sembrano a me, in contraddizione con alcune disposizioni legislative, ed è per questo che io vorrei una dichiarazione dell'onorevole sottosegretario di Stato. Chiedo questa dichiarazione anche a nome del collega Di Stefano, che ha lo stesso dubbio.

MAJORANA, sottosegretario di Stato per le finanze. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJORANA, sottosegretario di Stato per le finanze. Potrei dimostrare all'onorevole Di Scalea che la contraddizione non esiste, ma non voglio darmi questo facile godimento, epperò mi limito a dirgli in tuono puramente e semplicemente amichevole, che egli ha ragione. La Giunta generale del bilancio ha nella sua relazione affermato un indiscutibile principio di diritto. Coloro, che atttualmente sono in ufficio, non dovranno dare esame di idoneità!

PRESIDENTE. Si dia lettura della tabella A, che fa parte integrante dell'articolo 1.

LUCIFERO, segretario, legge:

Tabella A. concordata col Ministero Ruolo organico del personale del Ministero delle finanze (Amministrazione centrale).

		Nume		Stipendio	
GRADO	Classe	per classe	totale	individuale	complessivo
					7
Ministro	»	*	1	25,000	25,000
Sotto segretario di Stato	»	»	1	10,000	10,000
			2		35,000
		4			
Carriera amministrativa.					
Direttori generali	unica	»	5	9,000	45,000
Vice direttori generali	»	*	6	8,000	48,000
Ispettore generale	»	»	1	8,000	8,000
Direttori capi divisione	1•	12		7,000	84,000
Id	2•	15	27	6,000	90,000
Capi sezione	1•	24		5,000	120,000
Id	2•	20	44	4,500	90,000
Segretari	1•	5 2	ł	4,000	208,000
Id	2•	43	130	3,500	150,500
Id	3•	35		3,000	105,000
Vice segretari	1*	22	22	2,500	55,000
Id	2•	16	38	2,000	32,000
		į	251		1,035,500
Carriera di ragioneria.		•			
Direttore capo della ragioneria	unica	»	1	7,000	7,000
Direttori capi divisione.	»	»	3	6,000	18,000
Capi sezione	1*	7		5,000	35,000
Id	2•	5	. 12	4,500	22,500
Segretari	1•	16		4,000	64,000
Id	2•	14	40	3,500	49,000
Id	3•	10		3,000	30,000
Vice segretari	. 1•	16		2,500	40,000
Id,	2*	9	25	2,000	18,000
		1		-	····

Segue Tabella A. concordata col Ministero

		Numero		Stipendio	
GRADO	Classe	per classe	totale	individuale	complessivo
Carriera d'ordine.					
Capi degli uffici d'ordine	unica	»	6	4,000	24,000
Archivisti	1*	18	<u> </u>	3,500	63,000
Id	2°	23	74	3,200	73,600
Id	3ª	33	<u> </u>	2,700	89,100
Ufficiali d'ordine	1•	95)	2,200	209,000
Id	2•	72	204	1,800	. 129,600
Id	3•	37)	1,500	55,500
Id	transitoria	40	40	1,000	40,000
			324		683,800
Riepilogo.		·	<u> </u>		
Ministro e sotto segretario di Stato	*	·**	2	»	35,000
Carriera amministrativa	»	»	251	»	1,035,500
Carriera di ragioneria	· »	»	81	»	283,500
Carriera d'ordine	*	*	324	»	683,800
Totale generale			658		2,037,800

PRESIDENTE. La pongo a partito.

(\grave{E} approvata).

Prego l'onorevole segretario di dar lettura della tabella B. LUCIFERO, segretario, legge:

Ruolo organico del personale delle Agenzie delle imposte dirette.

LEGISLATURA XXI — 2° SESSIONE -

Tabella B.

GRADO		Numero		Stipendio	
GRADO	Classe	per classe	totale	individuale	complessivo
Ispettori superiori	1•	3		6,000	18,000
Id	2*	2	5	5,500	11,000
Ispettori provinciali ed agenti superiori	1•	45		5,000	225,000
Id	2	45	145	4,500	202,500
Id	3•	55		4,000	220,000
Agenti	1•	230		3,500	805,000
Id	2.	230	698	3,000	690,000
Id	3•	238		2,500	595,0 00
Vice agenti	1•	420	800	2,000	840,000
Id	2ª	380		1,500	570,000
Volontari	»	80	80	»	*
Ufficiali d'agenzia	1•	10	!	2,200	22,000
Id	2•	1 0	30	1,800	18,000
Id	3•	10	; 1	1.500	15,000
Aiuti d'agenzia	1•	75	:	1,200	90,000
Id	2•	16 0	50 0	1,000	160,000
Id	3a	265		900	238,500
		,	2,258		4,720,000

PRESIDENTE. Sulla tabella B ha chiesto di parlare l'onorevole Manzato. Ha facoltà di parlare.

MANZATO. Io mi ero proposto di essere breve; ma sarò, meglio che breve, brevissimo, dopo la discussione generale che è stata fatta.

A me, che, in sede di bilancio, proponeva un ordine del giorno con cui raccomandava la sorte degli agenti delle imposte, incombe l'obbligo di uno speciale ringraziamento all'onorevole sottosegretario di Stato, per la sollecitudine con cui ha compiaciuto al mio desiderio.

Vedrà quindi l'onorevole Majorana, che, così, io non meriterò l'accusa di nera ingratitudine, che egli ha lanciata al collega Riccardo Luzzatto. Però, se dovessi dire d'essere completamente sodisfatto, peccherei per un altro verso: peccherei di poca sincerità. Io mi fermo su due voci della tabella, ed, innanzi tutto, sulla condizione degli agenti di prima classe, i quali sono mantenuti tutti a 3,500 lire. Ricorderà l'onorevole sottosegretario di Stato, che queste 3,500 lire sono lo stipendio che avevano gli agenti di

prima classe nel 1865; ricorderà pure, che, nel mio ordine del giorno, io chiedeva, che, finalmente, gli stipendi si proporzionassero alle condizioni economiche generali del paese. Ora le 3,500 lire, dato il mutato valore del denaro, rappresentano oggi la metà e forse il terzo del valore, che la somma aveva nel 1865. Si aggiunga, che, nel 1893, venivano aboliti i così detti diritti di voltura, che, fin allora, come provento, erano stati devoluti agli agenti delle imposte, e, in via di-compenso, 40 agenti di prima classe ricevevano un aumento dalle 3,500 alle 4,000 lire. Breve tempo dopo l'aumento spariva; la categoria dei 40 agenti a 4,000 lire era soppressa; laonde io avrei sperato, che, almeno adesso, una buona metà degli agenti di prima classe fosse restituita appunto a quello stipendio.

Fui deluso nella mia aspettazione, e peggio lo fui, quando ho visto, che i poveri aiutiagenti, detti ora vice-agenti, ancora permangono collo stipendio di lire 2 mila. Ammetto che oggi vi sarà un procedimento di carriera più svelto, ma sta sempre, che i vice agenti sono gl'impiegati sui quali gravita la gran soma del lavoro, e che molti di loro difficilmente potranno progredire a posti più elevati; perlocchè avremo lo sconcio deplorevole, che bravi e buoni lavoratori, dopo forse 35 o 38 anni di carriera, con una paga di lire 2,000, a quella medesima stregua andranno collocati in pensione. È cosa dolorosa e durissima.

Io non tenterò di presentare proposte; se anche le presentassi, lo farei senza fortuna e farei perder tempo alla Camera. Ad ogni modo, leggo nella relazione dell'onorevole Massimini una frase che mi fa ben presagire dell'avvenire; leggo, che « le condizioni generali del bilancio non permettono « per ora » di avvantaggiare la loro condizione ». Queste parole « per ora » mi fanno sperare.

Certamente io voterò l'organico, perchè lo credo sempre un beneficio, anche come è compilato; ma lo voterò più lietamente, se le parole dell'onorevole Massimini saranno confermate dall'onorevole sottosegretario, e la conferma avrà il significato, che questa è una prima tappa, e che, fra non molto, si miglioreranno le condizioni delle due classi di cui ho parlato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

MAJORANA, sottosegretario di Stato per le finanze. Ringrazio l'onorevole Manzato il quale ha detto che ha voluto lavare i peccati d'ingratitudine dell' onorevole Luzzatto. L' onorevole Manzato può esser lieto; perchè, veramente, delle disposizioni che oggi si adottano per gli agenti delle imposte, egli è stato uno dei promotori: la sua parola efficace ha contribuito a far presentare la presente legge. L'onorevole Manzato ben comprende nella sua sottile intelligenza la ragione per cui la classe deglii agenti è stata lasciata a 3,500. Noi abbiamo notevolmente aumentato il numero degli ispettori e degli agenti superiori, rispondendo ad un concetto di base, ad un concetto veramente organico, che è quello di localizzare, provincia per provincia, le ispezioni. È naturale che nell'aumentata classe di ispettori dovranno passare agenti superiori ed allora avremo di conseguenza un miglioramento nei gradi inferiori.

La stessa cosa è per i vice-agenti. I vice-agenti sono rimasti a 2,000, ma tutto questo personale che da molto tempo rimaneva come paralizzato senza nuove correnti di vita, raggiungerà certamente in un modo indiretto i miglioramenti che voleva l'onorevole Manzato.

Egli desidera che io mi associ al « per ora » dell'onorevole Massimini. Io non ho difficoltà di dire che sottoscrivo a quanto ha detto l'onorevole Massimini; ma, se nello scorso gennaio dissi che avremmo presentato questo disegno di legge e dopo sei mesi lo abbiamo effettivamente presentato, così, mentre non ho difficoltà di associarmi al « per ora » dell'onorevole Massimini, dichiaro per debito di lealtà che passerà molto, ma molto tempo, prima che potremo tornare a parlare degli agenti delle imposte.

PRESIDENTE. Pongo a partito la tabella B. Chi l'approva si alzi.

(È approvata).

Viene ora la tabella C. Prego il segretario di darne lettura.

CERIANA-MAYNERI, segretario, legge:

Tabella C. Ruolo organico del personale delle Dogane.

GRADO	Člasse	Num	nero	Stij	pen dio
		per classe	totale	individuale	complessivo
spettori superiori	1ª	1 ,		6,000	6,00
Id	2ª	1 \$	2	5,500	5, 50
Direttori	. 1ª	10	40	6,000	6 0,00
Id	2ª	8	18	5,000	40,00
Commissari di 1ª categoria	12	35		4,500	157,50
Id	2ª	50	85	4,000	260,00
Commissari di 2º categoria	unica	20	20	4,000	80,00
Ricevitori	ja	8		4,500	36,00
Id	2ª	14		4,000	56, 00
Id	3 a	30		3,500	105,00
Id	4*	40	144	3,000	120,00
Id	. 5a	40		2,500	100,00
Id	69	12		2,000	24,00
Cassieri	, 1ª	8 7		4,000	32,00
Id	2ª	12		3,500	42,00
Id	34	20	69	3,000	60,00
Id	- Ja	19	·	2,500	47,50
Id		10		2,000	2 0 ,00
Magazzinieri	1a	5 1		4,000	20,00
Id.	2a	6	11	3,500	21, 0(
Ufficiali		200 \		3,500	700 ,00
Id	28	2 40		3,000	720,00
Id	~ 3ª	230	895	2,500	57 5,0 0
Id	4ª	225		2,000	450, 00
Ufficiali aggiunti	unica	200	20 0	1,500	300,00
Volontari	»	» »	, 20 0	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	>
	1ª	36	"	300	10,80
Visitatrici	2a	54	90	200	10,80
Id	ا ^{ده}	54 1		200	10,80
			1,534		3,99 9,10

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Montagna.

MONTAGNA. Debbo far notare all'onorevole sottosegretario di Stato e all'onorevole relatore che una categoria del personale delle dogane, cioè quella dei ricevitori, è col presente organico posta in una posizione che contraddice alla intonazione che ha tutto questo disegno di legge. Questi benemeriti funzionari, di cui tanto nella relazione ministeriale, quanto in quella della Commissione ho letto meritati elogi per i servigi importanti che rendono, sono messi in una condizione d'inferiorità rispetto alle altre categorie di funzionari. Infatti il personale dei ricevitori, che si compone di 144 funzionari, nonne hà che 8 all'apice della carriera, mentre invece la categoria dei cassieri che ha pure 8 funzionari al vertice è composta di soli 69 impiegati e la categoria dei commissari ha al vertice 35 funzionari e alla base ne ha 50. È evidente che il rapporto ascendente nella carriera di questa categoria di funzionari è inferiore a quello delle altre. Io sono certo che l'onorevole sottosegretario di Stato, col suo spirito di equanimità, non ha voluto, nel compilare questo organico, creare classi privilegiate e classi meno favorite.

Rilevata questa disparità di trattamento, io non voglio farmi vincere dalla preoccupazione per cui altri colleghi si sono astenuti dal proporre emendamenti con la sicurezza che questi sarebbero stati senz'altro respinti, e per ciò, nell'intento di contribuire ad assicurare l'equilibrio a questo organico, io non esito a fare proposte che condurrebbero a migliorare alquanto la situazione della categoria di funzionari di cui parlo, cioè dei ricevitori.

Io proporrei di aumentare da 8 a 10 i ricevitori di prima classe e da 14 a 20 quelli di seconda classe, diminuendo di 8 il numero di quelli di terza classe. Con questa mia proposta la posizione di questi funzionari sarebbe in meno stridente dissonanza con quella fatta agli altri. Gli effetti finanziari di questi cambiamenti sarebbero di facile sistemazione. Mentre gli aumenti delle due prime classi produrrebbero una maggiore spesa di lire 33,000, la diminuzione della terza classe recherebbe una economia di 28,000 lire, sicchè la differenza da colmare sarebbe di sole 5,000 lire. Queste 5,000 lire si potrebbero economizzare senza difficoltà nella maniera che ora indicherò.

Si sono istituiti gli ispettori superiori. A giudicare dall'assegno fatto a questi ispettori di prima classe, pare che si siano voluti parificare ai direttori, perchè il direttore di prima classe ha 6,000 lire, quello di seconda ne ha 5,000. Soltanto Governo e Commisssione a questi ispettori di seconda hanno fatto una posizione di-

versa che sta tra il direttore di prima e quello di seconda. Ora, secondo le norme della parificazione degli stipendi costantemente seguita dall'amministrazione nostra, io penso che, senza difficoltà, si potrebbero ridurre dell'assegno a 5,000 lire, gli ispettori di seconda classe e così si avrebbe una prima economia di 500 lire.

Per i direttori la carriera è stata costituita in senso inverso al grado, essendovi 10 direttori di prima ed 8 di seconda categoria. Secondo me sarebbe più logico invertire il numero fra i direttori di prima e quelli di seconda portando questi a 10 e quelli a 8: e con ciò un'altra economia di 2,000 lire. I commissari, divisi in due classi, sono 35 nella prima classe e 50 nella seconda. Ora se si portassero a 30 i commissari di prima e a 55 quelli di seconda, si otterrebbe un'altra economia di 2,500 lire, con che si verrebbe pareggiato lo spostamento di 5,000 lire proposto a favore dei ricevitori.

Queste semplici proposte io sottopongo alla benevolenza dell'onorevole sottosegretario di Stato e della Commissione, sicuro che essi non si vorranno far prendere dallo scrupolo di nulla modificare nel progetto come per partito preso. Non c'è motivo di fare un trattamento peggiore che agli altri funzionari a questi bravi ricevitori che davvero non hanno alcun demerito. Io perciò raccomando la sorte loro al cuore dell'onorevole sottosegretario di Stato ed alla equità della Commissione, augurandomi che vogliano darmi una favorevole risposta. (Benissimo!)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

MASSIMINI, relatore. Io sono dolente, a nome della Giunta generale del bilancio, di non potere accettare l'emendamento proposto dal collega Montagna e credo che difficilmente potrà essere accettato anche dal ministro, non solo perchè in genere si deve essere renitenti ad accettare proposte che accrescano la portata finanziaria della legge...

MONTAGNA. Non si accresce nulla!

MASSIMINI, relatore ... benchè si cerchi mascherare la maggiore spesa con emendamenti di cui vedremo poi il carattere, ma perchè io credo che il suo emendamento costituirebbe una vera ingiustizia; perchè tutto il ragionamento dell'onorevole Montagna per dimostrare il contrario è edificato sopra dei paragoni che in verità non presentano alcuna consistenza.

L'onorevole Montagna dice: vedete, i ricevitori che sono 140 non hanno che 8 impiegati nella prima classe, mentre i cassieri, che sono 69, ne hanno anche essi 8. Ma l'onorevole Montagna non riflette che gli 8 cassieri di prima classe hanno 4 mila lire di assegno. Nella calegislatura xxi — 2^a sessione — discussioni — 2^a tornata del 26 giugno 1904

tegoria dei ricevitori invece quelli che hanno 4 mila non sono soltanto 8 ma 22: quindi ecco come l'alto grado nella carriera dei ricevitori presenta evidentemente una larghezza che non è in quella dei cassieri. E del resto anche in via assoluta si può proprio dire che sia troppo modesto lo stipendio dei ricevitori di prima e di seconda classe in 4500 e 4 mila lire? Guardi l'onorevole Montagna alla tabella precedente, quella del personale delle agenzie delle imposte dirette! Egli lamenta che sopra 144 ricevitori nelle due prime categorie alle quali compete uno stipendio di 4 mila e 4,500 lire non ve ne siano che 22.

Orbene sopra 700 agenti delle imposte non ve ne è nemmeno uno a 4 mila lire! Ora in questa condizione di cose a me non pare proprio che sia il caso di aumentare lo stipendio ai ricevitori delle dogane; tanto più che, a dire la verità, quasi tutti i lamenti che come relatore mi sono pervenuti dal personale delle dogane sono diretti a deplorare una specie di trattamento troppo favorevole fatto ai ricevitori, a deplorare la tendenza ad esaltare i contabili e deprimere il resto del personale.

L'onorevole Montagna ha suggerito anche un'economia, che consiste nel ridurre lo stipendio degli ispettori superiori, che secondo lui dovrebbero essere paragonati ai direttori e parificati ad essi nello stipendio.

Ora è evidente che invece gli ispettori superiori debbono essere soprattutto paragonati agli altri ispettori superiori, e siccome tutti gli ispettori degli altri servizi, meno quelli delle pri vative, hanno 6,500 e 5,500 lire, ecco perchè anche in questo organico delle dogane gli ispettori superiori hanno 6,500 e 5,500 lire. E non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

MAJORANA, sottosegretario di Stato per le finanze. Io non posso che associarmi. l'ono-

revole Montagna l'intende, a ciò che ha detto l'onorevole relatore. Se volessi sovrabbondare, direi che, mentre i cassieri hanno 5 classi, i ricevitori ne hanno 6, e nel numero maggiore di classi si viene distribuendo meglio il personale, e trova quindi maggiore sodisfazione quella legittima aspettativa diritto, che essi hanno, ad avere miglioramenti.

Non c'è la sperequazione che l'onorevole Montagna deplora. Il corpo dei ricevitori è degnissimo, ed io sono lieto di assicurare l'onorevole Montagna che nessun preconcetto c'è, a suo danno. Non so anzi perchè l'onorevole collega abbia potuto accennare a siffatti timori, in danno di una classe così benemerita. Non si vogliono creare privilegi a chicchessia, si è voluto ex equa lance usare parità di trattamento alle diverse classi; e poichè la si è, in fatto, usata, prego l'onorevole Montagna di non insistere.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Giovanelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

GIOVANELLI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione al disegno di legge: Provvedimenti in favore dei danneggiati dal terremoto in alcuni comuni della provincia di Aquila.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sulle modificazioni di alcuni ruoli organici del personale dell'Amministrazione finanziaria.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni rimane approvata la tabella C.

 $(E \ approvata).$

Prego l'onorevole segretario di dar lettura della tabella D.

CERIANA-MAYNERI, segretario, legge:

Tabella D. Ruolo organico del personale del Catasto e dei servizi tecnici finanziari.

	٠	Num	iero	Stip	endio
GRADO	Classe	per classe	totale	individuale	complessivo
Ispettori	unica	5	5	7,000	35,000
Ingegneri capi	1*	20	61	6,000	120,000
Id	2*	41)	5,000	205,000
Ingegneri	12	50		4,000	200,000
Id	24	60		3,500	210,0 00
Id '	3 a	75	300	3,000	225,000
Id	4	75		2,500	187,500
Id	5ª	` 40		2,000	80,000
o av tri principali	14	10)) 	4,000	40,000
Id	2•	15	25	3,500	52, 500
Geometri	1*	60	 	3,000	180,000
Id	2•	90	330	2,500	225,000
Id	3*	120		2,000	240,000
Id	4	60		1,500	90,000
Disegnatori applicati	1*	10	1	2,500	25,000
Id	. 24	20		2,100	42,0 00
Id. ,	3*	40		1,800	72,000
Id	4 •	50	180	1,500	75,000
Id	5*	40	1	1,200	48,000
Id	6 a	20		1,000	20,000
Inservienti	1*	15		1,200	18,000
Id.	20	15		1,100	16,500
·	30	10	50	1,000	10,000
Id		1			
Id	4ª	10	Í	800	8,000
			951		2,424,500

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Barzilai.

Ne ha facoltà.

BARZILAI. Desidero sapere dalla cortesia dell'onorevole sottosegretario di Stato perchè, nell'organico, non sia compresa una categoria di personale alla quale si sono dati ripetuti affidamenti. Parlo degli inservienti i quali, in altri Ministeri, hanno ottenuto la stabilità, ed in quello delle finanze, malgrado la ripetuta presentazione di organici, si trovano in una condizione del tutto precaria. Io vorrei che dalla cortesia dell'onorevole sottosegretario di Stato, se non mi può venire un affidamento di provvedimenti immediati, mi venisse almeno una parola che desse qualche speranza a questo personale.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di parlare.

MAJORANA, sottosegretario di Stato per le finanze. All'affettuoso grido dell'onorevole Bar-

zilai duolmi di non potere rispondere con una pronta adesione. Veramente io sarei stato molto lieto se in questo organico, nel quale sono messi in pianta stabile ben 500 avventizi, delle imposte dirette, si fossero potuti comprendere anche gli inservienti del Ministero; ma la ragione per cui non furono compresi si è perchè si dubitò che un simile provvedimento avrebbe portato di necessità all'attuazione di analoga riforma in altri Ministeri, dove agli inservienti è fatto un trattamento speciale che non è facile ritoccare per incidente.

Tutto ciò rese impossibile di affrontare fin da ora la questione; ma si vedrà di risolverla in un tempo che voglio sperare non molto remoto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni pongo a partito la tabella D.

(E approvata).

Si dia lettura della tabella E.

Tabella E.

Ruolo organico del personale delle Manifatture dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri.

		Nur	nero	Sti	pendio
GRADI	GRADI Classe		per grado	individuale	complessivo
Personale di nomina Regia.				annuo	
Ispettori tecnici delle Manifatture	1 ^a 2 ^a 1 ^a	2 1 6	3	6,000 5,000 6,000	12,000 5,000 36,000
Direttori delle Manifatture Direttori dei magazzini dei tabacchi greggi Capi tecnici Ufficiali tecnici Volontari tecnici Aiutanti tecnici Commissari ai riscontri Commissari alle scritture Ufficiali alle scritture	2a 3a 1a 2a 1a 1a 2a 1a 1a 2a 1a	6 4 1 1 7 5 8 4 4 4 3 2 2 15 12 8 7 7 6 9 7 20 12 6 —	16 2 12 16 - 7 35 20 16 58	\$ 5,000 4,500 4,500 4,500 4,500 4,000 3,000 2,500 2,000 	30,000 18,000 4,500 4,500 28,000 17,500 24,000 10,000 8,000 4,200 3,600 36,000 25,200 14,400 28,000 24,500 19,200 28,800 19,600 50,000 44,000 21,600 9,000
Personale di nomina Ministeriale. Capi di officina meccanica	1° 2° 4° 2° 4° 3° Unica Unica	4 3 85 60 15 60 16	7 160 60 16	mensile 180 150 145 130 115 110 110	8,640 5,400 147,900 93,600 20,700 79,200 21,120
Classe transitoria. Capi riparto	} 1° 2°	15 20	_	180 150	
Totale			328		909,860

Non essendovi osservazioni pongo a partito questa tabella E. (È approvata).

Si dia lettura della tabella F.

LEGISLATURA XXI — 2° SESSIONE — DISCUSSIONI —

- DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 26 GIUGNO 1904

Tabella F.

Ruolo organico del personale del Lotto.

GRADO	Classe	Nun	nero	Stipendio	
		per classe	Totale	individuale	complessivo
Direttori	1*	5		6,000	30,000
Id	2*	3	8	5,000	15,000
Carriera amministrativa.					
Primi segretari	11	3	. 0.	4,500	13,50 0
Id	2*	5	8	4,000	20,000
Segretari	1*	. 4		3,500	14,000
Id	2*	6	10	3,000	18,000
Vice-segretari	1*	5		2,500	12,500
Id	24	4	12	2,000	8,000
Id	3*	3		1,500	4,500
Volontari		_	_		
		·			
Carriera di ragioneria.				١	
Primi segretari	1*	3	_	4,500	13,500
Id	2ª.	5	8	4,000	20,000
Segretari	1ª	8	1 6	3,500	28,000
Id	2ª	8	10	3,000	24,000
Vice-segretari	1ª	8		2,500	20,000
Id	2*	8	22	2,000	16,000
ld	3*	6		1,500	9,000
Volontari		_		<u> </u>	_
Carriera di verificazione.				<u>.</u> [,
Commissarii ai riscontri e Magaz- zinieri contabili	1*	4	·	4,000	16,000
Id. Id	2•	10	24	3,500	35,000
Id. Id	3•	10		3,000	30,000
Ufficiali alle scritture	1•	48		2,500	120,000
Id	2•	48	116	2,000	96,000
Id	3 s	20		1,500	30,000
Volontari	_		_	_	
Uscieri	unica	2 0	20	1,200	24,000
Inservienti	unica	8	8	1,000	8,000
Totale			25 2		625,000

Non essendovi osservazioni rimane approvata la tabella F.

(È approvata).

Pongo a partito l'articolo 1° che include l'approvazione delle tabelle delle quali fu data lettura.

(È approvato).

Art. 2.

Sono collocati a stipendio fisso gli ingegneri ed i geometri straordinari del catasto, i quali avendo acquisito, mediante esame, l'idoneità per la nomina in pianta stabile, sono compresi nella graduatoria approvata col decreto ministeriale del 10 agosto 1893 e si trovano in servizio alla data della pubblicazione della presente legge.

(È approvato).

Art. 3.

I posti di ufficiale di agenzia delle imposte dirette sono soppressi. Gli ufficiali attualmente in servizio rimangono compresi nel ruolo organico come classe transitoria fino alla completa loro eliminazione.

(È approvato).

Art. 4.

I posti di aiuto d'agenzia nel ruolo del personale delle imposte dirette saranno conferiti agli attuali diurnisti fissi, non che a quelli che, assunti posteriormente alla legge 11 giugno 1897, n. 182 nella qualità di cottimisti, prestano servizio continuativo in quelle Agenzie, alle quali il cottimista è assegnato per l'intero anno, ed ai messi indicatori e notificatori provvisti di mercede superiore alle lire 50 mensili.

L'assegnazione alle varie classi dell'attuale personale straordinario e avventizio e la relativa graduatoria saranno dal Ministero stabilite contemperando il criterio dell'anzianità con quello della mercede attualmente da ciascuno goduta.

Il decreto che rende esecutiva tale graduatoria sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno insieme con la graduatoria stessa, contro la quale non sarà ammesso reclamo nè in via amministrativa, nè in via giudiziaria.

Onorevole sottosegretario, accetta questa variazione della Commissione?

MAJORANA. sottosegretario di Stato per le finanze. Accetto.

PRESIDENTE. Gli attuali diurnisti o messi provvisti di mercede superiore allo stipendio della classe cui verranno assegnati, seguiteranno a percepire la differenza a titolo di assegno personale.

I posti che si renderanno vacanti nell'ultima classe del ruolo degli aiuti saranno riservati a quei diurnisti o messi contemplati dal primo comma, i quali non potranno essere nominati all'atto della formazione del ruolo stesso.

(È approvato).

Art. 5.

Sono apportate nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1904-905 le variazioni comprese nella nota annessa alla presente legge.

(È approvato).

Art. 6.

Con regolamenti da approvarsi per decreto reale, sentito il Consiglio di Stato, saranno stabilite le norme per provvedere alle vacanze che si verificheranno nei posti di vice segretario di 2ª classe tanto amministrativo che di ragioneria del ruolo dell'amministrazione centrale; per lepromozioni al grado di capo degli uffici d'ordine nell'amministrazione stessa; per gli esami di promozione al grado di agente delle imposte; per le nomine degli aiuti di agenzia posteriormente all'attuazione completa del nuovo ruoloorganico; per l'assegnazione del personale attuale nei nuovi ruoli organici delle dogane, delle manifatture dei tabacchi, e del lotto, e pel collocamento in pianta stabile degli ingegneri e geometri straordinari del catasto.

(È approvato).

Art. 7.

Sarà pure provveduto, sentito il Gonsiglio di Stato, al riordinamento in unico testo di regolamento, con le opportune modificazioni, delle norme per l'ammissione, nomine e promozioni di grado e di classe del personale delle dogane e delle imposte dirette, compresi i programmi di esame; e delle altre disposizioni concernenti il servizio, le cauzioni, la responsabilità e la disciplina.

 $(\grave{E}\ approvato).$

Si dia lettura della nota di variazioni annessa all'articolo 5.

Nota di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.

	Capitoli	Montare	
Numero	Denominazione	delle variazioni	Annotazioni
	Aumen	ti.	
1	Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse)	107,900. »	Maggiore spesa giusta il ruolo organico proposto. L. 107,700 Maggiore economia per eventuali vacanze 2,800 Resta l'aumento di . L. 107,900
32	Personale tecnico e d'ordine, di ruolo dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse).	333,000. »	proposto L. 375,000 Diminuzioni: per cessazione di sessen- nii L. 35,000 per maggiore eco- nomia per even- tuali vacanze > 7,000
81	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle im- poste dirette e del catasto (Spese fisse).	1,040,000. »	Resta l'aumento di L. 333,000 Maggiore spesa giusta il ruolo organico proposto L 1,155,000 Diminuzioni: per cessazione di sessennii L. \$0,000 per maggiore economia per eventuali vacanze > 35,000 Resta l'aumento in L. 1,040,00
82	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle im- poste dirette e del catasto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	7,950. »	
128	Personale di ruolo - Dogane (Spese fisse)	371,500. »	Maggiore spesa giusta il ruolo proposto L. 509,500 Diminuzioni: per cessazione di sessennii L. 78,000 per maggiore economia per eventuali vacanze » 60,000 L. 371,500
131	Compenso agli agenti doganali per servizi disagiati e di notturna e per trasferte, ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le do- gane internazionali situate sul territorio estero in lo- calità disagiate.	40,000. »	In relazione all'aumento del personale e dei servizi.

	Capitoli	Montare	
Numero	Denominazione	delle variazioni	Annotazioni
154	Personale di ruolo - Lotto (Spese fisse)	40,550. >	Maggiore spesa per stipendi, giusta il ruolo proposto L. 54,100 Economia per cessazione di sessenni » 13,550 Resta l'aumento di L. 40,550
167	Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (Spese fisse).	820. *	Maggiore spesa giusta il ruolo proposto.
211	Stipendio agl'impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	3,190. »	Maggior fondo occorrente per stipendii ed assegni sessennali alle visitatrici delle manifatture dei tabacchi, che re- steranno fuori ruolo per effetto del nuovo organico proposto.
212	Impiegati fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	350. »	Somma che si trasporta dal capitolo 168 per l'indennità da corrispondersi ad una visitatrice fuori ruolo.
	Totale degli aumenti	1,945,260. »	

Diminuzioni.

		1	1
15	Indennita di viaggio e di soggiorno agli impiegati in mis- sione.	10,000. »	Minore spesa prevedibile in base ai risultati degli ultimi esercizi.
26	Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di fun- zioni, dell'Amministrazione centrale e provinciale e gratificazioni al personale delle intendenze di finanza.	12,400. »	Riduzione stabilita a parziale compenso della maggiore spesa organica.
28	Gratificazioni al personale dell'Amministrazione centrale.	500. →	id.
3 5	Spesa occorrente per la formazione e conservazione del nuovo catasto - Leggi 1º marzo 1886, n. 3682 e 7 luglio 1901, n. 321 (Spesa obbligatoria).	333,000. >	Economia dipendente in massima parte dal passaggio in ruolo, per effetto del- l'organico proposto, degli ingegneri e geometri straordinari.
3 9	Spesa per gratificazioni, compensi per lavori straordinari e sussidi al personale dell'amministrazione centrale e provinciale del catasto e degli uffici tecnici di finanza.	5,600. »	Come al capitolo 26.
61	Annualilà e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie).	50,000. »	Diminuzione prevedibile in seguito ad una revisione degli impegni che gra- vano questo capitolo.
63	Gratificazioni e compensi al personale di ruolo e straor- dinario pel servizio relativo alla tassa sui velocipedi.	4,000. >	Come al capitolo 26.
- 1	ľ	. ,	

Capitoli	Montare	Annolazioni	
Denominazione	delle variazioni		
85 Retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo	430,0 90. »	Economia dipendente dal passaggio in ruolo dei diurnisti delle agenzie. L'intestazione del capitolo é stata cambiata sopprimendo il titolo: mercede agli amanuensi.	
86 Amanuensi nelle agenzie delle imposte dirette - Indennità di residenza in Roma.	3,400. »	Il capitolo è da sopprimere, per il tra- sporto dell'intero stanziamento al ca- pitolo 82.	
87 Rimunerazioni per lavori straordinari pel servizio delle imposte dirette eseguiti dal personale centrale e provinciale alla dipendenza della Direzione generale.	1,500. »	Come al capitolo 26	
Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per la notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Spesa obbliyatoria).	74,460. »	Economia delle mercedi ai messi indicatori e notificatori in dipendenza del loro passaggio in parità stabile. L. 64,460 Economia nelle spese di accertamento consentita dall'accresciuto personale delle agenzie. » 10,000	
		Totale L. 74,460	
91 Messi speciali delle agenzio delle imposte dirette - Inden- nità di residenza in Roma.	2.05 0 . »	Il capitolo è da sopprimere per il tra- sporto dell'intero stanziamento al ca- pitolo 82.	
97 Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).	200,080. »	Diminuzione consentita dall'andamento degli impegni che fanno carico a questo capitolo.	
Sussidi e gratificazioni alla guardia di finanza, agli impiegati, agenti ed operai dell'amministrazione delle gabelle e sussidi ai loro superstiti ed al personale che ha già appartenuto all'Amministrazione medesima.	8,500. »	Come al capitolo 26.	
Premi e spese per la scoperta e repressione del contrab- bando e concorso nella spesa per le rettifiche di con- fine nell'interesse della vigilanza	5,000. »	Economia conseguibile nel complesso delle spese che fanno carico al capitolo.	
Costruzione, riparazione, manutenzione ed esercizio dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria.	20,000. »	Diminuzione prevedibile in base ai ri- sultati degli ultimi esercizi e all'an- damento degli impegni.	
Provvista e manutenzione di biciclette e relativi accessori per il servizio delle brigate volanti delle guardia di finanza.	5,000. »	Riduzione che si propone, trattandosi di una spesa da farsi in via d'esperimento.	
120 Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni (Spesa obbligatoria).	20,000. »	Diminuzione che si ritiene di poter con- seguire nel complesso del capitolo.	
Assogni ai traduttori addetti all'ufficio di legislazione e statistica delle dogane istituito con Regio Decreto 28 luglio 1883, n. 1555 (serie 3°), e compensi per traduzioni straordinarie occorrenti all'amministrazione – Compensi per la compilazione delle statistiche periodiche del commercio, delle tasse di fabbricazione e di quelle annuali del movimento commerciale e della navigazione eseguita in via straordinaria dagli impiegati degli uffici finanziari di provincia e da quelli dell'amministrazione centrale.	1,0′)0. »	Come al capitolo 26.	
quelle annuali del movimento commerciale e della navigazione eseguita in via straordinaria dagli im- piegati degli uffici finanziari di provincia e da quelli			

arlamentari — 14640 — Camera dei Deput LEGISLATURA XXI — 2ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 26 GIUGNO 1904

	Capitoli	Montare	e f		
Nu.nero	Denominazione	delle variazioni	Annotazioni		
		,			
143	Compensi per lavori straordinari eseguiti nell'interesse del dazio consumo, compresi i comuni di Roma e di Napoli.	5,400. »	Come al capitolo 26.		
144	Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai Comuni, meno quelli di Roma e di Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato A alla legge 23 genuaio 1902, n. 25 (Spesa obbligatoria).	595 ,0 00. »	Riduzione in base ad una più esatta revisione delle proposte dei Comuni.		
150	Sus idi e gratificazioni agli impiegati, agenti ed operai, ex-impiegati, ex-agenti ed ex operai dell'amministrazione delle privative e sussidi ai loro superstiti.	7,990. »	Come al capitolo 26.		
153	Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul pro totto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria).	10,009. »	Economia prevedibile in base ai risultati degli ultimi esercizi.		
159	Compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale e ad altri per lavori straordinari, per studi e prestazione d'opera in servizio dell'azienda del lotto.	3,000. »	Come al capitolo 26.		
168	Personale delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	350. »	Somma che si trasporta al capitolo 212.		
172	Compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale, ad agenti subalterni, ad operai, alle guardie di finanza aventi le funzioni di verificatori subalterni e ad altri per lavori straordinari, per studi e prestazioni di opera in servizio dell'azienda dei tabacchi.	4,000. »	Come al capitolo 26.		
192	Compensi al personale dell'amministrazione centrale e provinciale e ad altri per lavori straordinari, per studi e prestazione d'opera in servizio dell'azienda dei sali.	2,000. »	Come al capitolo 26.		
:201	Compensi agli impiegati ed agli agenti incaricati di disim- pegnare le funzioni di magazziniere e di ufficiali ai risc intri e retribuzioni agli impiegati dell'ammini- strazione centrale e provinciale per lavori straordinari eseguiti nell'interesse del servizio di deposito e veu- dita dei sali e tabacchi.	2,100. »	Come al capitolo 26.		
214	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse).	20,000. x	Cessazione di assegni per effetto del nuovo ruolo proposto per il personale delle dogane.		
215	Indennità ai volontari delle Intendenze di finanza e delle amministrazioni esterno delle gabelle, delle imposte dirette e delle privative giusta l'arricolo 63 del regolamento approvato col regio decreto 29 agosto 1897, n. 512.	110,000.	Economia dipendente dal minor numero di volontari da tenerali in servizio delle dogane e delle imposte dirette.		
	Totale delle diminuzioni.	1,945,260.			
		6.			

Domani, in seduta pomeridiana, si procederà alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Discussione dell'organico delle biblioteche.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Ruolo organico del personale addetto alle biblioteche.

Si dia lettura del disegno di legge. LUCIFERO, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 364-A). PRESIDENTE. La discussione generale è aperta intorno a questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

Il ruolo organico del personale delle biblioteche governative è modificato in conformità della tabella annessa alla presente legge.

Dò lettura della tabella.